

Avviso pubblico

INTERVENTI A FAVORE DEI PUGLIESI NEL MONDO - L.R. n. 23/2000, Art. 10 - PIANO 2024. Contributo a progetti di iniziativa delle Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale così come disciplinato dal Regolamento n. 8/2001 (D.G.R. n. 1085 del 31.07.2024).

Art. 1 - Finalità e oggetto dell'avviso

Art. 2 - Dotazione finanziaria

Art. 3 - Priorità tematiche e criteri di valutazione delle proposte

Art. 4 – Localizzazione degli interventi

Art. 5 - Soggetti proponenti

Art. 6 - Tipologie di interventi ammissibili e modalità di esecuzione.

Art. 7 - Contenuti della proposta progettuale

Art. 8 - Presentazione proposte progettuali, termini e modalità

Art. 9 - Valutazione delle proposte progettuali

Art. 10 - Spese ammissibili

Art. 11 - Logo e pubblicità

Art. 12 - Modifica proposte progettuali

Art. 13 - Definizione di contributo regionale e quota regionale di finanziamento

Art. 14 - Realizzazione, completamento e rendicontazione dei progetti

Art. 15 - Modalità di erogazione del contributo regionale

Art. 16 - Revoche

Art. 17 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Art. 18 - Clausole di salvaguardia

Art. 19 - Informativa trattamento dati personali

Art. 20 - Rinvio

Art. 1 - Finalità e oggetto dell'avviso

1. Con il presente Avviso la Regione intende consolidare i rapporti con le comunità dei pugliesi presenti nei cinque continenti mediante la selezione di progettualità, poste in essere da Associazioni e Federazioni regolarmente iscritte all'Albo regionale dei "Pugliesi nel Mondo" ai sensi della L.R. 23/2000, finalizzate a promuovere l'immagine della regione e del *Made in Puglia* fuori dai confini regionali, facendo leva sulla costruzione e/o il rafforzamento di reti di collaborazione e scambio tra sistemi economici e culturali regionali e le comunità pugliesi nel mondo, in particolare all'estero.

2. Alle Associazioni e Federazioni dei pugliesi nel mondo viene affidato il compito di contribuire, attraverso le loro iniziative, alla attuazione delle strategie politiche di internazionalizzazione della Puglia e di sostegno alla cittadinanza emigrata.

3. L'avviso è rivolto alle le Associazioni e Federazioni iscritte all'Albo regionale ai sensi della L.R. 23/2000 e Reg. reg. 8/2001.

4. Le progettualità proposte devono risultare coerenti con gli indirizzi del Piano annuale di programmazione di cui all'art. 10 della L.R. n. 23 del 11 dicembre 2000 - approvato con D.G.R. n. 1085 del 31.07.2024 - in primo luogo con **obiettivi generali** ivi declinati quali:

-rafforzamento del senso di appartenenza e dei legami con la Puglia delle persone, in particolare giovani, attualmente in mobilità fuori dei confini regionali, mediante la creazione, il potenziamento e la valorizzazione di reti finalizzate alla creazione di valore e opportunità per i singoli e per la comunità pugliese e il suo territorio, in coerenza con le linee programmatiche della strategia regionale "**#mareAsinistra**" di cui al documento strategico approvato con **DGR 28 dicembre 2023, n. 1989 (documento consultabile al seguente [link](#))**, a valle della consultazione pubblica sul documento preliminare approvato con DGR 8 agosto 2023, n. 1213;

- promozione del **c.d. Turismo delle radici mediante l'attivazione di reti formali** (in particolare della rete di associazioni di pugliesi nel mondo riconosciute ai sensi della L.R. 23/2000) **ed informali di pugliesi oriundi nel mondo**, declinata nelle più varie modalità (es. valorizzazione della lingua italiana, della cultura pugliese ivi inclusa quella eno-gastronomica, delle narrazioni legate all'emigrazione pugliese, ecc.);

- **valorizzazione e promozione del *Made in Puglia* e dell'artigianato artistico di qualità pugliese**, quali elementi di identità e connessione tra la regione e le comunità di pugliesi nel mondo;

5. L'Avviso garantisce il rispetto dei principi di pari opportunità e non discriminazione.

Art. 2 - Dotazione finanziaria

1. La dotazione finanziaria complessiva del presente Avviso è pari ad **€ 150.000,00**, a valere sulle risorse stanziare nell'esercizio finanziario 2024 sul capitolo U0941011 del bilancio regionale.

2. In caso di disponibilità di ulteriori risorse, la dotazione finanziaria del presente Avviso potrà essere corrispondentemente incrementata, previo espletamento dei necessari adempimenti amministrativi. Nell'eventualità di tale incremento, l'ulteriore disponibilità potrà finanziare progetti valutati e inseriti nella graduatoria di merito ma non ammessi a contributo per esaurimento delle risorse, sempre che la tempistica di realizzazione lo consenta.

Art. 3 - Priorità tematiche e criteri di valutazione delle proposte

1. A ciascuna delle proposte pervenute sarà attribuito un punteggio, tenendo conto delle priorità e dei criteri di seguito specificati.

A. Priorità tematiche:

- internazionalizzazione, promozione del *Made in Puglia* all'estero, in particolare dell'artigianato artistico e di tradizione di alta qualità, a forte contenuto identitario, marketing territoriale;

- promozione del "Turismo delle radici" attraverso una campagna di comunicazione dedicata e la collaborazione con il MAECI;
- iniziative di *incoming* per l'attrazione degli investimenti diretti esteri;
- attività di networking tra giovani talenti pugliesi in mobilità, soprattutto nel campo delle arti e delle scienze.

B. Criteri di valutazione di cui alla DGR n. 1085/2024 e relativi punteggi attribuibili:

- coerenza degli obiettivi del progetto con gli obiettivi generali del Piano 2024 e con gli Obiettivi del Programma di Governo regionale come declinati in Obiettivi Strategici triennali di cui alla DGR 721/2021, Allegato "A", con la S3 Strategia di Specializzazione intelligente - Smart Puglia 2030 approvata con DGR 569 del 27.04.2022 e della strategia #mareAsinistra di cui alla DGR 1989 del 28.12.2023; **0 -10**
- grado di coinvolgimento delle comunità pugliesi, con particolare attenzione ai giovani e ai potenziali fruitori di "Turismo delle radici" presenti nel Paese di realizzazione del progetto; **0-20**
- ricorso a tecnologie, piattaforme specializzate, social network anche in ambito business per la realizzazione di attività di networking; **0 - 15**
- coinvolgimento delle istituzioni locali dei Paesi di emigrazione e/o delle rappresentanze diplomatiche italiane, Istituti italiani di cultura, articolazioni territoriali Agenzia ICE, Società Dante Alighieri, ENIT; **0-20**
- congruenza tra *budget* e benefici attesi per le comunità pugliesi residenti all'estero e per la promozione del brand Puglia in tutte le sue declinazioni, con particolare attenzione alla capacità di intercettare risorse aggiuntive e/o sfruttare economie di scala e all'accuratezza del piano finanziario; **0-20**
- originalità della proposta. **0 -15**

2. Le proposte per superare positivamente la fase di valutazione dovranno raggiungere il punteggio minimo di 60/100.

Art. 4 – Localizzazione degli interventi

Gli interventi e le azioni del presente avviso sono realizzati preferibilmente fuori del territorio pugliese. A parità di punteggio avrà preferenza la proposta localizzata fuori dai confini regionali.

Art. 5 - Soggetti proponenti

1. Con riferimento al Piano 2024 degli "Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo", possono presentare proposte progettuali, ai sensi della legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23, artt. 10 e 11 e s.m.i., **esclusivamente** le Associazioni e Federazioni dei Pugliesi nel Mondo, riconosciute e iscritte all'Albo di cui all'art. 4 della legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23.
2. **Possono presentare domanda anche le associazioni che, alla data di pubblicazione del presente provvedimento, abbiano presentato documentata istanza per il riconoscimento e iscrizione all'Albo regionale di cui al comma che precede. L'ammissione al contributo resta in ogni caso subordinata al positivo esito dell'istruttoria.**
3. Le proposte progettuali sono presentate dai **legali rappresentanti** delle Associazioni e Federazioni di cui ai commi 1 e 2, che diventano **titolari e responsabili dell'attuazione del progetto**. Di norma tale legittimazione è in capo ai Presidenti delle Associazioni e Federazioni, purché regolarmente ed espressamente investiti - ai sensi degli Statuti associativi - dei relativi poteri. Ove i presidenti delle Associazioni e Federazioni dei Pugliesi nel Mondo non fossero investiti dei poteri ai sensi dello Statuto associativo, la presentazione della proposta progettuale deve essere accompagnata dall'atto formale dell'assemblea dei soci, regolarmente convocata e svolta a norma di Statuto e delle normative locali, che

approva la proposta progettuale e delega il presidente agli atti consequenziali, compresi quelli di gestione amministrativa e contabile.

4. Tutti i soggetti proponenti hanno l'obbligo di comunicare il numero di codice fiscale ovvero del codice identificativo assimilabile in uso nel Paese di propria residenza. **Se le norme del paese estero di residenza dell'associazione/federazione non prevedono iscrizione a pubblici registri, il legale rappresentante dell'associazione/federazione sottoscrive, sotto la propria responsabilità, apposita dichiarazione relativa al sussistere di tale circostanza.**

5. Fermo restando i poteri di verifica della Regione Puglia, la legittimazione di cui al precedente comma, viene espressamente dichiarata e sottoscritta, sotto la propria responsabilità, dal Presidente dell'Associazione/Federazione al momento della presentazione della proposta progettuale.

6. Ciascuna associazione proponente può presentare un unico progetto a valere sul presente Avviso. **Laddove un soggetto sia proponente capofila di un progetto non potrà essere partner, a titolo oneroso, di altro progetto e viceversa, pena l'inammissibilità della proposta.**

7. **Sono ammessi accordi temporanei con associazioni/federazioni aventi sede in Italia che - pur non costituendo *partnership* formali a titolo oneroso ai fini della presentazione delle istanze relative all'Avviso - abbiano il solo scopo di agevolare l'associazione/federazione di diritto estero nelle pratiche amministrative finalizzate, ad esempio all'ottenimento di una fideiussione o all'acquisto in valuta europea di merci/servizi del Made in Puglia, fermi restando gli obblighi scaturenti dalla tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art. 17. L'accordo non rileva nei confronti dell'amministrazione che ne resta estranea.**

8. Non saranno prese in considerazione proposte pervenute da soggetti che risultino avere con la Regione Puglia pendenze documentate, note alla Sezione, riguardanti la percezione di contributi oggetto di restituzione. Le proposte eventualmente pervenute da tali soggetti saranno dichiarate **irricevibili**.

Art. 6 - Tipologie di interventi ammissibili e modalità di esecuzione.

1. Sono ammissibili proposte per la realizzazione di attività di promozione del Made in Puglia e della destinazione Puglia, in Italia o all'estero negli ambiti di intervento relativi alle priorità tematiche di cui all'art. 3, comma 1 lett. A del presente avviso.

2. Gli interventi ammissibili potranno consistere in eventi e/o attività corrispondenti alle seguenti tipologie, indicate **a titolo meramente esemplificativo e non esaustivo**:

- attività di networking in presenza e/o attraverso tecnologie e/o piattaforme specializzate o dedicate (indicare la tipologia di target oggetto dell'attività) ;
- convegni, forum tematici, rassegne, festival, *master class*;
- mostre e/o laboratori sulla lavorazione di produzioni artigianali tipiche (es. ceramica, cartapesta, ricami, strumenti musicali, ferro battuto, vetri e mosaici, ecc.) ;
- degustazioni tematiche di produzioni agroalimentari pugliesi, cooking show , laboratori e simili;
- esposizioni e performance artistiche anche dal vivo;
- altro (da specificare)

3. Le attività oggetto dell'intervento dovranno avere inderogabilmente per tema la Puglia, la promozione del territorio pugliese e delle produzioni del *Made in Puglia*. A tal scopo la proposta può prevedere il coinvolgendo soggetti, operatori e/o imprese impegnate ed attive nei settori di intervento prescelti con l'impiego di personale qualificato, dotato di esperienza nei settori professionali di riferimento, con una buona conoscenza del territorio pugliese (allegare all'istanza breve CV o presentazione).

4. Le iniziative proposte dovranno assicurare un numero di partecipanti non inferiore a 30 (da documentare in sede di rendicontazione).

Art. 7 - Contenuti della proposta progettuale

Ogni proposta progettuale deve contenere:

- titolo dell'iniziativa, data di inizio e conclusione del progetto, luogo di realizzazione ;
- indicazione della/e priorità tematica/che di riferimento ai sensi del Piano 2024;
- indicazione degli obiettivi della proposta;
- descrizione delle modalità e delle azioni previste per il conseguimento degli obiettivi;
- indicazione della/delle tipologia/e di attività da porre in essere (come dettagliate a titolo esemplificativo nel precedente articolo)
- piano finanziario con indicazione delle quote percentuali di contribuzione ripartite tra Regione e proponente;
- dichiarazione di aver preso visione e accettare incondizionatamente quanto previsto dal presente avviso .

Art. 8 - Presentazione proposte progettuali, termini e modalità

1. La presentazione delle proposte progettuali **deve avvenire, pena irricevibilità delle stesse, entro le 00:00 ora italiana di venerdì 6 settembre 2024 .**

2. La presentazione delle proposte, **pena inammissibilità, deve:**

- avvenire attraverso la **compilazione dell'apposito modulo** allegato al presente avviso (**Allegato B**), **sottoscritto** dal legale rappresentante del soggetto richiedente dell'associazione/federazione proponente o **da tutti** i legali rappresentanti (nel caso di proposte presentate da due o più Associazioni);
- essere corredata dalla **copia del documento di identità in corso di validità e codice fiscale del legale rappresentante e degli altri firmatari della proposta** a ciò legittimati (nel caso di proposte presentate da due o più Associazioni);
- avvenire **solo in formato digitale**, (**file con estensione.pdf** di dimensioni complessive non superiori ai 10 megabyte). Pertanto, ove fosse necessario suddividere la documentazione in più PEC, le medesime dovranno essere inviate in sequenza, comunque tutte entro e non oltre il termine finale suindicato, indicando nel corpo di ciascuna mail i numeri progressivi e totali degli invii effettuati (es. PEC 1 di 3, 2 di 3 etc...);
- essere trasmessa esclusivamente all'indirizzo pec: servizio.attivitaeconomiche@pec.rupar.puglia.it e per favorire il monitoraggio delle istanze, **anche** all'indirizzo avvisi.pnm@regione.puglia.it . L'amministrazione non assume alcuna responsabilità per istanze inviate ad indirizzi diversi da quelli indicati.

3. **L'oggetto della e-mail** deve riportare in modo chiaro la dicitura **AVVISO PNM 2024**, seguito dal nome dell'associazione/federazione proponente.

4. Solo in caso di ammissione al finanziamento e all'adozione del relativo atto di concessione e impegno di spesa, nonché alla successiva generazione del CUP (Codice unico di progetto) il beneficiario dovrà inviare, **in sede di rendicontazione** del progetto il modulo di rendicontazione delle spese e le **dichiarazioni sulla tracciabilità dei flussi finanziari** su modulistica fornita dalla Regione (**Allegato C**);

5. I progetti ammessi al contributo devono essere conclusi **entro il mese di dicembre 2024 e essere immediatamente rendicontati.**

6. La pubblicazione della determinazione di concessione e impegno delle relative somme in favore degli aventi diritto pubblicata sul sito della Regione Puglia - Sezione Amministrazione Trasparente, **ha valore di notifica.**

Art. 9 - Valutazione delle proposte progettuali

1. Le fasi di istruttoria, valutazione e assegnazione del contributo saranno perfezionate entro un mese dalla chiusura dei termini fissati per la presentazione delle proposte, mediante la pubblicazione della graduatoria dei progetti ammissibili a contributo e di quelli ammessi fino alla concorrenza delle risorse disponibili.

2. I progetti saranno ammessi a valutazione se:

- pervenuti nei modi e tempi prescritti;
- presentati dai Soggetti aventi titolo ai sensi dell'art. 5 commi 1 e 2 del presente avviso.

4. Le proposte progettuali presentate saranno oggetto di valutazione da parte di una commissione, appositamente nominata dalla Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, composta da funzionari esperti nelle materie oggetto degli interventi, e saranno valutate secondo i criteri di cui all'art. 3 comma 1, lettera B, secondo i punteggi ivi indicati.

5. Al termine dell'esame istruttorio, verrà stilata una graduatoria dei progetti ammissibili a contributo, ai quali verrà assegnato un contributo finanziario secondo quanto disposto all'art. 13, fino alla concorrenza massima delle risorse disponibili.

6. A parità di punteggio verrà attribuita preferenza sulla base rispettivamente:

- dell'ordine progressivo di arrivo delle istanze;
- della presenza verificata di una o più **priorità di tipo tematico** di cui all'art. 3, comma 1, lett. A). A tal scopo la verifica avverrà, da parte della Commissione di valutazione, analizzando l'intero contesto progettuale, non risultando sufficiente la mera indicazione della priorità tematica laddove non vi sia il riferimento argomentato e concreto alle attività da porre in essere;
- dalla localizzazione degli interventi di cui all'art. 4.

7. La Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, provvederà alla pubblicazione dell'Atto dirigenziale contenente la graduatoria delle proposte ammesse a contributo, i CUP assegnati a ciascun progetto e l'impegno di spesa relativo, sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito della Regione Puglia, con valore di notifica.

8. Qualora vi fossero rinunce al contributo regionale assegnato, si procederà allo scorrimento della graduatoria e alla riassegnazione delle somme rese disponibili.

9. Con atto successivo alla chiusura dei termini di presentazione delle proposte, verrà istituita la Commissione di valutazione di cui al precedente punto 4, senza oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale. La Commissione è composta da tre membri oltre il Segretario con compiti esclusivamente di verbalizzazione. Uno dei componenti potrà, all'occorrenza, disbrigare le funzioni di Segretario. I membri della Commissione devono tutti possedere una comprovata professionalità nel settore.

Art. 10 - Spese ammissibili

1. Le spese ammissibili, soggette a rimborso, concernono le attività/interventi ammissibili di cui all'art. 6. Nello specifico:

Sono rimborsabili:

- i costi effettivamente sostenuti e pagati dalle Associazioni/Federazioni dei Pugliesi nel Mondo e documentati attraverso fatture e documenti equivalenti con ricevuta di quietanza, necessarie e pertinenti rispetto alla realizzazione del progetto, incluse le spese per fidejussioni e assicurazioni, previsti nel quadro economico;
- i costi di progettazione e coordinamento dei progetti nonché le spese generali (es: utenze varie, materiale di consumo, spese di ammortamento attrezzature) sino ad un massimo complessivo forfettario pari al 15% del contributo regionale concesso;

- costi sostenuti per la stampa di materiali promo-pubblicitari forniti dall'Agenzia PugliaPromozione in formato digitale stampabile, osservando il disciplinare specifico di stampa fornito dalla stessa.

Non sono rimborsabili:

- diritti di affissione;
- tasse e altri oneri a carico dell'Associazione proponente;
- spese eventualmente sostenute ma non fruite (ad es. stanze prenotate ma non fruite i cosiddetti "no show");
- pagamenti in contanti;

2. L'intervento si considera concluso quando:

- le attività sono state effettivamente realizzate;
- le spese sono state sostenute in modo documentato.

3. Per i pagamenti effettuati in valuta diversa dall'euro, il controvalore è determinato sulla base del tasso giornaliero di cambio, relativo al giorno di effettivo pagamento.

4. Le spese si considereranno eleggibili anche se sostenute successivamente alla presentazione della proposta progettuale da parte delle Federazioni e/o Associazioni ancorché antecedenti la pubblicazione dell'atto di concessione provvisoria (graduatoria) sulla sezione Amministrazione Trasparente del sito della Regione Puglia, solo in caso di ammissione al finanziamento e purchè i relativi titoli di spesa rechino inderogabilmente il CUP (Codice Unico di Progetto) generato contestualmente all'Atto dirigenziale di concessione del contributo e siano, pertanto, sostenute effettivamente a partire da tale data, pena l'inammissibilità della spesa. Vedasi l'art. 17 "Tracciabilità dei flussi finanziari"

5. Il pagamento del contributo regionale viene effettuato previa verifica, ove dovuta, di regolarità contributiva da parte del beneficiario ai sensi dell'Art. 46, comma 1, lett. p, D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e art. 4, comma 14-bis Legge 12 luglio 2011 n. 106.

6. In caso di economie, in esito alla valutazione dei progetti, le somme residuali potranno essere destinate a coprire eventuali, documentate perdite di valore del contributo in Euro rispetto al cambio di valuta operante al momento in cui sono avvenuti gli acquisti/pagamenti e comunque non oltre il 2% del valore del progetto.

Art. 11 - Logo e pubblicità

1. Ove la proposta progettuale preveda la produzione di materiale cartaceo e audio-video di qualunque tipo ovvero presenze *on line*, anche sotto forma di inviti e comunicazioni per la stampa, lo stesso materiale dovrà obbligatoriamente contenere il **logo della Regione Puglia**, il riferimento espresso alla **Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese**, nonché la seguente dicitura: **"Progetto finanziato ai sensi del Piano 2024 - L.R. n. 23/2000 "Interventi a favore dei Pugliesi nel Mondo"- DGR 1085/2024"**

Art. 12 - Modifica proposte progettuali

1. Il Dirigente della Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese può autorizzare, anche per tramite del RUP, eventuali variazioni al progetto, richieste per iscritto ed adeguatamente motivate, purché non onerose e ritenute congrue e coerenti con il progetto approvato.

2. In caso di realizzazione parziale, la Regione Puglia si riserva di ridurre proporzionalmente l'entità del finanziamento concesso.

Art. 13 - Definizione di contributo regionale e quota regionale di finanziamento

1. Il contributo assegnato, ai sensi della legge regionale 11 dicembre 2000, n. 23, artt. 10 e 11, su proposta progettuale dei soggetti di cui all'art. 5 è da intendersi, ai fini del presente Avviso, a titolo di compartecipazione finanziaria regionale. Esso, pertanto, non può rappresentare l'unica fonte di finanziamento dei progetti selezionati e deve ritenersi quota parziale rispetto al totale costo del progetto.
2. La quota di compartecipazione finanziaria regionale - contributo regionale - viene concessa su base percentuale rispetto al costo totale previsto dalla proposta progettuale, fino ad un massimo dell'80% di tale costo.
3. La quota di compartecipazione di ciascun soggetto beneficiario deve essere pari ad **almeno il 20%** del costo totale del progetto.
4. La quota parte a carico dei soggetti beneficiari deve essere corrisposta in base alle spese quantificate in sede di presentazione della proposta progettuale e debitamente documentate in sede di rendicontazione.
5. Il contributo finanziario regionale per singolo progetto non potrà superare i seguenti importi:
€ 10.000,00 IVA inclusa, per i progetti proposti da Federazioni di Associazioni, o da due o più Associazioni di pugliesi nel mondo in partenariato;
€ 5.000,00 IVA inclusa, per i progetti proposti dalla singola Associazione.

Art. 14 - Realizzazione, completamento e rendicontazione dei progetti

1. I progetti beneficiari di contributo regionale ai sensi del Piano 2024, devono essere **realizzati e conclusi** entro e non oltre il mese di **dicembre 2024**. Il termine decorre dalla pubblicazione dell'atto dirigenziale di concessione pubblicato sul sito della Regione Puglia - Sezione "Amministrazione trasparente" con valore di notifica. È ammesso un tempo massimo di 30 gg. ulteriori, decorrenti dalla data di conclusione delle attività progettuali, per l'invio della rendicontazione relativa, presso i competenti uffici regionali.
2. **Entro 30 giorni dall'ammissione al beneficio**, il legale rappresentante dell'Associazione o Federazione beneficiaria dovrà dichiarare, mediante comunicazione sottoscritta da inviare alla Sezione Promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, **l'eventuale rinuncia** al contributo regionale assentito, per consentire l'eventuale scorrimento della graduatoria. Trascorso inutilmente tale termine, il contributo **si considererà accettato**.
3. Al fine di rendicontare l'attività svolta ed entro i termini indicati, **il soggetto beneficiario deve presentare alla Regione Puglia** – Sezione promozione del Commercio, Artigianato e Internazionalizzazione delle imprese, i seguenti documenti:
 - a) **relazione conclusiva** in lingua italiana nella quale si andranno a descrivere **in dettaglio** le attività svolte ed ogni aspetto del progetto realizzato, da integrare con opportuna documentazione fotografica e/o con la fornitura dei materiali progettuali;
 - b) **modulo di rendicontazione di cui all'Allegato C** compilato in ogni sua parte e sottoscritto dal legale rappresentante dell'Associazione/Federazione proponente e riportante, in forma analitica tutte le voci di spesa effettivamente sostenute per la realizzazione del progetto nonché l'importo complessivo delle stesse con allegata documentazione probatoria dei pagamenti sostenuti per le attività realizzate, corredata di uno o più documenti giuridicamente vincolanti e/o di documenti fiscalmente validi (bonifici effettuati etc...), a comprova degli impegni assunti anche per la parte di propria spettanza; **tutti i suddetti documenti probatori dovranno recare l'indicazione del CUP** attribuito in sede di concessione a ciascun progetto **pena la non ammissione della spesa**.
4. La rendicontazione deve essere effettuata sul totale dei costi di progetto ammesso a contributo e, pertanto, anche per la parte non corrispondente al contributo regionale e corrisposta dal proponente a titolo di cofinanziamento.
5. Qualora la spesa rendicontata e documentata dovesse risultare inferiore a quella rispetto alla quale è stato assegnato il contributo regionale, lo stesso verrà **proporzionalmente ridotto** e ricondotto al

limite percentuale concesso ai sensi dell'art. 10, comma 1, del presente Avviso, così come verrà ridotto in caso di incompleta realizzazione del progetto e/o rendicontazione documentata per un importo inferiore a quello ammesso.

Art. 15 - Modalità di erogazione del contributo regionale

1. Il contributo regionale viene corrisposto normalmente a **titolo di saldo** ad avvenuta rendicontazione finale delle attività svolte.
2. Potrà essere richiesto un **anticipo pari al 20%** del contributo regionale assentito, **previa stipula di apposita fideiussione** da rilasciarsi secondo il modello allegato adottato con DGR n. 1181/2010 e aggiornato con DGR n. 1000/2016 (Allegato D). **In caso il progetto non venisse realizzato, tale anticipo dovrà essere restituito senza indugio alla Regione e le spese di fideiussione resteranno a carico del proponente.**
3. Il pagamento del contributo regionale viene effettuato previa verifica, ove dovuta, di regolarità contributiva da parte del beneficiario ai sensi dell'Art. 46, comma 1, lett. p D.P.R. 28 dicembre 2000 n. 445 e art. 4, comma 14-bis Legge 12 luglio 2011 n. 106.

Art. 16 - Revoche

1. La Regione può disporre atto di revoca del finanziamento riconosciuto nel caso di violazione accertata delle prescrizioni contenute nel presente Avviso che lo prevedano, ai sensi e secondo le procedure dell'art. 8 della legge 7 agosto 1990, n. 241 e ss.mm.ii.
2. Fino all'adozione del provvedimento di concessione del finanziamento, la Regione si riserva il diritto di revocare in ogni momento il presente Avviso e gli atti conseguenti, senza che i soggetti richiedenti possano avanzare alcuna pretesa in ordine al finanziamento dell'intervento proposto.

Art. 17 – Tracciabilità dei flussi finanziari

Ai sensi della legge 136/2010, così come integrata dal D.L. n. 187/2010 convertito con L. 217/2010, art. 3 **nonché da ultimo dagli artt. 6 e 7 del DL 24 febbraio 2023, n. 13 convertito in legge 21 aprile 2023, n. 41, recante: «Disposizioni urgenti per l'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e del Piano nazionale degli investimenti complementari al PNRR (PNC), nonché per l'attuazione delle politiche di coesione e della politica agricola comune.», (Testo coordinato pubblicato nella Gazzetta Ufficiale - Serie generale - n. 94 del 21 aprile 2023) in relazione alla tracciabilità dei flussi finanziari", tutte le fatture o titoli di spesa equipollenti dovranno recare obbligatoriamente l'indicazione del CUP (codice unico di progetto) attribuito all'atto della concessione, pena l'inammissibilità della spesa.**

Art. 18 - Clausole di salvaguardia

1. L'Associazione/Federazione risponde direttamente - sollevando da ogni responsabilità l'Amministrazione regionale - per i rischi e i danni eventualmente provocati nello svolgimento delle attività e degli interventi finanziati ovvero dall'inosservanza di norme di legge o regolamentari, restando a suo completo ed esclusivo carico qualsiasi richiesta di risarcimento, rimborso spese da parte di terzi o sanzioni, senza diritto di rivalsa nei confronti dell'Amministrazione.

Art. 19 - Informativa trattamento dati personali

1. I dati personali forniti all'Amministrazione regionale sono oggetto di trattamento esclusivamente per le finalità del presente Avviso, allo scopo di poter assolvere tutti gli obblighi giuridici previsti da leggi, nonché da disposizioni impartite da autorità a ciò legittimate.
2. Il trattamento dei dati in questione è presupposto indispensabile per la partecipazione al presente Avviso e per tutte le conseguenti attività.

3. I dati personali sono trattati dalla Regione Puglia per il perseguimento delle sopraindicate finalità in modo lecito e secondo correttezza, nel rispetto del D. Lgs. n. 196/2003 “Codice in materia di protezione dei dati personali”, anche con l’ausilio di mezzi elettronici.

4. I soggetti che presentano istanza di contributo ai sensi del presente Avviso acconsentono, per il solo fatto di presentare l’istanza medesima, alla diffusione, ai fini del rispetto del principio della trasparenza, delle graduatorie dei beneficiari tramite la loro pubblicazione sul BURP e sui siti internet dell’Amministrazione regionale.

Art. 20 - Rinvio

1. Per tutto quanto non regolato dal presente Avviso si rinvia alla DGR n. 1085 del 31/07/2024 di approvazione del I Piano 2024 degli Interventi a favore dei Pugliesi nel mondo, ex art. 10 L.R. n. 23/2000 e ss.mm.ii., al Disciplinare allegato alla DGR 1120 del 23.07.2020 e alle norme del Codice civile.